



Inaugurata a Crotona una mostra in 3D delle opere di da Vinci

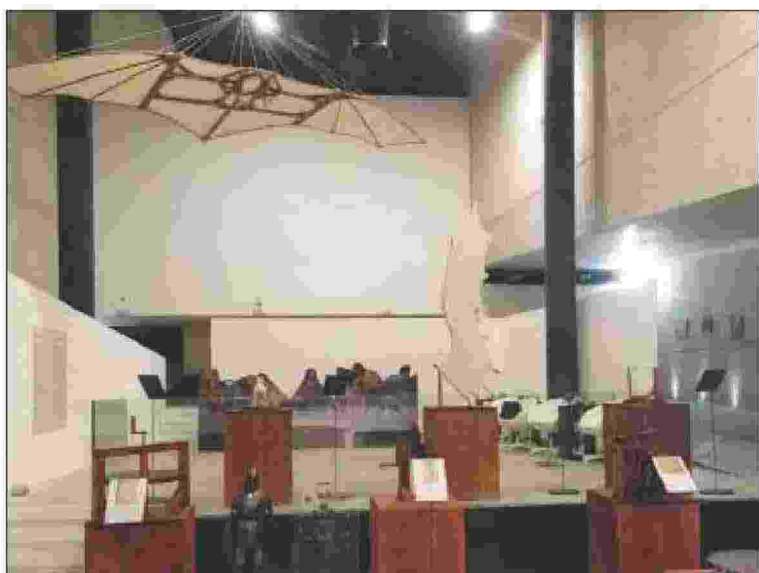
Nell'immaginifico mondo di Leonardo

di TIZIANA SELVAGGI

ENTRARE nel laboratorio di Leonardo Da Vinci, poter guardare le sue invenzioni prendere vita, volare in tutta sicurezza con le ali dell'ornitottero, uno dei progetti forse tra i più affascinanti del grande genio del rinascimento. Sono solo alcune delle esperienze messe a disposizione del pubblico nella mostra "Leonardo Da Vinci 3D" organizzata dal Consorzio Jobel, con il patrocinio del Comune di Crotona e della Camera di Commercio Catanzaro-Vibo-Crotona, in compartecipazione con **Fondazione con il Sud**, Enel Cuore Onlus e Fondazione Vismara. Inaugurata ufficialmente venerdì scorso presso il Museo di Pitagora e che rimarrà visitabile fino al 6 maggio. Ma forse chiamarla solo mostra, per quanto corretto, non rende l'esperienza di poter essere parte del mondo di un artista, scienziato ed inventore come Leonardo. La mostra pro-

dotta dalla Medartec Media Experiences, realizzata grazie all'impegno di un comitato scientifico del quale è parte anche la curatrice Marine KevKhisvili, è nata in occasione dei 500 anni dalla morte di Leonardo. Ha viaggiato nel mondo tra Svizzera, Finlandia, Corea del sud. Approda ora a Crotona grazie agli sforzi del consorzio Jobel del presidente Santo Vazzano. Si tratta di una mostra che ha dovuto inevitabilmente adattarsi agli spazi a disposizione ma che non ha perso nulla della ricchezza di esperienza. Tra realtà virtuale e realtà aumentata si potrà vivere il mondo di Leonardo. L'esposizione è strutturata in diversi spazi a partire da un video introduttivo che consente un collocamento storico, per passare poi alla sezione dedicata alle macchine di Leonardo, fino all'esperienza con i visori 3d, all'esposizione di alcuni quadri e di alcune fotografie dall'archivio dei Fratelli Alinari, che raccontano due momenti storici legati a due opere di Leonardo, lo storico furto della Gioconda, il

quadro più iconico della produzione di Da Vinci, avvenuto nel 1911 ad opera di Vincenzo Peruggia e la distruzione da parte dei bombardieri tedeschi del refettorio di Santa Maria delle Grazie di Milano dove Leonardo affrescò L'ultima Cena. Grande soddisfazione da parte di Roberto Luciani presidente della Medartec produttore della mostra. «Portare un genio come Leonardo in casa di un altro genio come Pitagora ci è sembrato bello, poi quando abbiamo conosciuto il Consorzio Jobel e ci siamo accorti che è una realtà attenta alla cultura con importanti progetti educativi allora abbiamo pensato che Crotona poteva essere un punto di partenza per interessanti collaborazioni». All'inaugurazione presente anche il sindaco di Crotona Vincenzo Voce che si è complimentato «il Museo di Pitagora con queste iniziative si conferma ancora come uno dei più importanti poli culturali di Crotona e provincia», ed Emilia Noce vice presidente della Camera di Commercio di Catanzaro-Crotona-Vibo.



L'inaugurazione della mostra



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688